

## Progetto

### *La comunità dell'Ecomuseo alla ricerca della sua memoria: i nostri migranti negli anni Cinquanta*

#### **Furlan Luigi, Torcegno nato nel 1939**

##### **Perché ha deciso di emigrare?**

Io avevo frequentato un corso di muratori a Strigno, organizzato dalla provincia, però le ditte locali non assumevano. Alcuni sono andati in val Gardena, però qui non pagavano. Io ho scritto a mio fratello Roberto e ai "Colonei" per sapere se in Svizzera ci fosse lavoro: dopo un pò loro mi hanno inviato il contratto e sono partito. Prima di partire ho dovuto fare il passaporto e il proprietario della ditta mi ha inviato il contratto e il permesso della polizia per entrare in Svizzera per lavoro.

##### **Dove e per quanti anni è rimasto all'estero?**

Sono emigrato nel 1961 a Liestal, Canton Basilea, dove ho lavorato da febbraio fino a dicembre. Sono ritornato in Svizzera a marzo del 1962 e sono rimasto fino ad ottobre.

##### **Quale lavoro svolgeva?**

Io ero uno stagionale, lavoravo come muratore, soprattutto nel paese di Liestal, ma a volte anche fuori. Lì le imprese si prestavano gli operai per un determinato periodo, quando ce n'era bisogno.

Io mi occupavo soprattutto del cemento armato faccia a vista mentre gli ultimi tempi facevo piccole riparazioni in case private. Appena arrivato mi hanno messo alla prova, mi hanno fatto costruire un muro a faccia a vista di mattoni. Se andava bene eri muratore, se non andava facevi il manovale. Se non ti andava bene fare il manovale, ti rispedivano in Italia. Non si poteva nemmeno cambiare ditta.

Lavoravo otto ore dal lunedì al venerdì, con il sabato libero. Ho lavorato molto, con turni sia di giorno che di notte, soprattutto quando abbiamo dovuto fare lo scalo del treno, anche dove c'era lo scarico delle merci. Non ci si poteva fermare, bisognava continuare a gettare. Non si potevano fare più di otto ore, solo in casi eccezionali.

Io avevo colleghi svizzeri, sardi, friulani, turchi però c'erano anche tanti italiani. C'erano un capocantiere e due geometri, che parlavano italiano. Anche il proprietario della ditta parlava italiano. Io non posso lamentarmi, mi hanno trattato da signore. Però bisognava comportarsi da signore perché si era a casa degli altri.

La paga oraria erano 3-3,5 franchi all'ora, con il franco che valeva 153 lire.

### **Come si è trovato? Quali erano i rapporti con la gente del posto e con gli altri lavoratori (trentini e non)?**

Alloggiavo in un appartamento della ditta, con la sala in mezzo e sei camere all'esterno. Noi eravamo in quattro di Torcegno: io e mio fratello Roberto, Miro e Quinto "dei Colonei".

Ci preparavamo il cibo, mattina e mezzogiorno mangiavamo "a secco", la sera ci preparavamo qualcosa di veloce, una minestrina, etc. Sabato e domenica mangiavamo spesso polenta e spezzatino, che buoni che erano!

Andavo al lavoro in bici, ma il capo mi ha anche fatto fare la patente della moto con lo scopo di farmi trasportare materiali da un cantiere all'altro.

Nel tempo libero andavamo al cinema, in italiano. Lì nei negozi e nei bar parlavano tutti in italiano.

Altrimenti andavamo alla missione di Basilea, ci trovavamo con gente di Telve, che lavorava in fabbrica a Pfäffikon.

### **Viaggi**

Sono partito con la valigiona, sono arrivato a Chiasso, mi hanno fatto scendere, mi hanno portato in un corridoio circondato da camerette. Qui mi hanno fatto i raggi, prelevato sangue e mi hanno preso le impronte. Se eri idoneo potevi entrare, altrimenti ti rispedivano in Italia. Uno non poteva gironzolare per la Svizzera se non aveva superato la visita.

Quando sono arrivato, mi sono presentato alla ditta, che mi ha dato l'indirizzo dell'alloggio. La polizia controllava tutto, se sbagliavi dovevi rientrare in Italia. Io sono stato bene però.

### **Si ricorda/Le va di raccontarci qualche episodio particolare legato alla sua permanenza all'estero?**

Il primo anno non sono ritornato per le ferie di Ferragosto perché la nostra ditta si occupava della manutenzione dei forni delle acciaierie. In quel periodo in acciaieria non lavoravano, così si potevano rifare i forni. La mattina di Ferragosto ho sentito suonare le campane, mi sono cambiato e sono andato a messa, non sono andato al lavoro. Il capo si è accorto che non sono andato al lavoro: gli ho spiegato che essendo cattolico, volevo andare a messa e che gli avrei fatto ore in più di lavoro un altro giorno. Lui era d'accordo. In alcuni casi gli ho fatto anche 16 ore al giorno. Bisognava entrare in un forno, il cui tubo era alto circa 50 m, mettere in posa i mattoni, tre giri di mattoni apposti, bisognava metterci la malta e chiudere bene, altrimenti sarebbe uscito il liquido dell'acciaio, che avrebbe bucato il forno. Ho finito tre giorni prima del previsto: mi hanno dato la mancia, più consistente della paga di due mesi.

## Immagini e documenti

Nome: <b>Furlan Luigi</b> Nato: <b>1.11.39</b> Profess.: <b>muratore</b> Origine: <b>Italien</b> Capo-fam.:		Membro No: <b>629 430</b> Entrata: <b>1. 2.61</b> Riserve: Passante:		<b>M</b>		
Condizioni di assicurazione	Gruppo di età	Gruppo di ris.	Data	Nome dell'assicurazione	No.	Premio mensile
<b>A B14 G4</b>	-	-	<b>1.2.61</b>	<b>K. Gnemmi, Liest.</b>	<b>1066</b>	<b>18.40</b>

KRANKENFÜRSORGE  
Cassa malati Svizzera  
Sede a Winterthur

### Tessera d'assicurazione

Nr. 204 I 8. 59 5000

vedi a tergo

Il presente certificato d'assicurazione è da rimettere al cassiere ad ogni cambiamento di domicilio oppure ad ogni mutazione d'assicurazione per eseguire le rispettive aggiunte in merito.

- A Cura medico/farmaceutica (medico/medicine)
- AA Assicurazione ceto medio: Cura medico/farmaceutica
- AP Assicurazione malattia privata per cura medico/farmaceutica
- B Indennità giornaliera
- C Indennità giornaliera con prestazione ritardata (assicurazione impiegati)
- D Indennità giornaliera per infortunio
- E Indennità giornaliera per infortunio con inizio prestazione ritardato
- F Indennità infortunio supplementare (quale complemento all'assicurazione infortuni obbligatoria)
- G Assicurazione supplementare per degenza ospitaliera
- GG Assicurazione per spese di cura all'ospedale
- K Assicurazione supplementare per infortunio per conducenti veicoli a motore.

Il Dipendente assicurato collettivamente cessa di far parte della Cassa Previdenza Malattie con lo scadere, rispettivamente con la denuncia del Contratto Collettivo d'assicurazione o con l'abbandono della Ditta assicurata collettivamente. Il prenditore di lavoro può però continuare il rapporto di assicurazione quale membro individuale alle condizioni statutarie, inoltrando, **entro 15 giorni** una domanda di trasferimento dalla Collettiva alla Cassa. Alla domanda va annesso il presente certificato. Con il trapasso la Cassa è autorizzata a ridurre l'importo dell'indennità per malattia sinora corrisposto; una assicurazione adeguata alle nuove condizioni del richiedente potrà però essere sempre ammessa.

**In caso di pagamento diretto delle quote da parte del membro questa TESSERA D'ASSICURAZIONE forma parte integrante del libretto-ricevute ed è da conservarsi in esso.**

Fig. 1 - Tessera d'assicurazione di Luigi Furlan (materiale di Luigi Furlan)



ALTERS- UND HINTERLASSENENVERSICHERUNG  
ASSURANCE-VIEILLESSE ET SURVIVANTS  
ASSICURAZIONE VECCHIAIA E SUPERSTITI

VERSICHERUNGS AUSWEIS  
CERTIFICAT D'ASSURANCE  
CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE

F u r l a n Luigi

1.11.39

I

373.39.432

Im schriftlichen Verkehr ist stets die ganze Versichertennummer anzugeben  
Le numéro complet d'assuré doit être indiqué dans la correspondance  
Nella corrispondenza indicare sempre il numero completo dell'assicurato



Eröffnung von individuellen Beitragskonten Ouverture des comptes individuels de cotisations - Apertura di conti individuali delle quote				
Kontenführende Ausgleichskassen Caisses de compensation tenant les comptes - Casse di compensazione che tengono i conti				
1	66 Baumeister (Zürich)	7	13	19
2		8	14	20
3		9	15	21
4		10	16	22
5		11	17	23
6		12	18	24

Form. 720.302 dfi - 8.60 - 50.000 - 69708

Fig. 2 - Certificato di assicurazione (materiale di Luigi Furlan)

## ORDINE DI CASA

---

per tutti i miei e affittati alloggi per gli operai della mia azienda.

Capo principale: "Abitare bene, ma anche usare rispetto verso gli altri alloggianti e avere riguardo di tutto ciò che si trova nell'alloggio!"

1. Rispetto e ordine sono le cose principali per servirsi dell'alloggio.
2. Ordine e pulizia sono cose di non dimenticarsi. Le toilette non sono secchi per le mondizie.
3. Mantenimento: Guasti di qualsiasi qualità sono da denunciare subito al padrone dell'alloggio, che si possono subito riparare. Sbagliando pagate le spese. Non è permesso di fare da sé stessa dei attaches di riscaldamento, elettricità o gas, apparecchi elettrici si possono servire solo col permesso del padrone di casa.
4. Visite: Visita <sup>si</sup> deve comportare, di non disturbare il movimento della casa, e deve lasciare l'alloggio non più tardi delle ore 2130. Visite di sesso femminile sono permesse solo col'autorizzazione del padrone di casa. Offrire bevande alcoliche o commerciare di generi è proibito.
5. Incendio: Fuoco aperto (stufe, candele, sigari etc.) non si possono abbandonare. Oggetti incendiari come legna, carta, vestiti etc. bisogna tenerli riguardati in fuoco. Cenere bisogna depositarla in un bidone, ma non su pavimento che passa bruciare. In caso di un incendio bisogna subito allarmare il padrone di casa, gli alloggianti e i pompieri (telefono no.18).
6. Chucinare: è permesso sola adoperare pentole e casseruole a dette per i fornelli con le plastre elettriche. Non si può usufruire di macchine con spirito, petroglie etc. nell'alloggio.
7. Gela: Tenere ben riguardate gabinetti, tubi del aqua etc.
8. Malatie: Persone con malatie contagiose non possono servirsi dell'alloggio.
9. Oggetti di valore: denari, cambiali, libretti di cassa risparmio, polisse e altre oggetti di valore non si possono lasciare così sbadati nella camera, il padrone di casa non risponde per tutto ciò. Il sottoscritto ritira tutte le cose di valore senza spesa e assicurate contro incendio e rubalizio in un tresore;dispositare o prelevare nel mio ufficio, Kasernenstrasse 22, Liestal, nel tempo di apertura di ufficio.
10. Controllare prima di lasciare l'alloggio:
  - a. fuoco aperto spegnerlo.
  - b. fornello e altri aparati spegnerli.
  - c. spegnere la luce.
  - d. ev. chiudere le finestre.
  - e. chiudere le porte a chiave.

Il padrone testimifica che le spese che derivano per non aver eseguite questo ordine di casa si deve prevedere di essere licenziato senza termine di scadenza.

Liestal, 1.5.61.

Karl Gnemmi, Baugeschäft, Liestal, 84 13 03.

## H A U S O R D N U N G

---

für sämtliche eigenen und gemieteten Unterkünfte von Arbeitskräften meines Betriebes.

Grundsatz: "Wohne bequem, aber nimm Rücksicht auf die übrigen Mitbewohner und trage Sorge zu den Einrichtungen!"

1. Anstand und Sittlichkeit sind die Voraussetzungen für die Berechtigung zur Benützung der Unterkunft.
2. Ordnung und Reinlichkeit sind in und um die Unterkunft unerlässlich. Toiletten sind keine Abfallkübel.
3. Unterhalt: Beschädigungen jeder Art sind sofort dem Hausbesitzer zu melden und werden auf dessen Veranlassung fachgemäss repariert. Fehlbare haben die Kosten zu tragen. Es ist nicht gestattet, an Heizungs-, elektrischen und Gasinstallationen Änderungen selbst vorzunehmen. Elektrische Apparate dürfen nur mit Zustimmung des Hausbesitzers angeschlossen werden.
4. Besuche: Besucher haben sich so zu verhalten, dass der Hausbetrieb nicht gestört wird und haben spätestens 2130 Uhr die Unterkunft zu verlassen. Besuche weiblicher Personen sind nur mit Bewilligung des Hausbesitzers gestattet. Ausschank von alkoholischen Getränken und Handel mit Waren sind verboten.
5. Feuergefahr: Offene Feuer (Oefen, Kerzen, Rauchwaren etc.) dürfen nie unbewacht sein. Leicht brennbare Materialien (Holz, Papier, Kleider etc.) sind so aufzubewahren, dass sie nicht Feuer fangen können. Asche ist in feuersicheren Gefässen und nie auf brennbaren Böden aufzubewahren. Bei Brandausbruch sind sofort alle Insassen, der Hausbesitzer und die Feuerwehr (Telefon Nr.18) zu alarmieren.
6. Kochen: Es dürfen nur Pfannen und Geräte verwendet werden, die in gutem Zustand sind. Bei elektrischen Kochplatten sind entsprechende Pfannen mit flachen, gut aufliegenden Böden zu brauchen. Kochapparate mit feuergefährlichen oder explosiven Brennstoffen sind in der Unterkunft verboten.
7. Frostschäden: Gefährdete Einrichtungen (WC, Wasserleitungen etc.) sind zu schützen.
8. Krankheiten: Kranke mit ansteckenden Krankheiten dürfen die Unterkunft nicht benutzen.
9. Wertgegenstände: Geld, Checks, Sparhefte, Policen und Wertgegenstände aller Art dürfen nicht sorglos in der Unterkunft deponiert werden. Der Vermieter lehnt jede Haftung für diese Sachen ab. Der Unterzeichnete verwaltet kostenlos Wertsachen in einbruch- und feuersicheren und versicherten Tresors. Abgaben und Abholung in meinem Büro Kasernenstrasse 22 Liestal während der Bürozeit.
10. Kontrollen vor dem Verlassen der Unterkunft:
  - a. Offene Feuer löschen.
  - b. Kochherde und Apparate ausschalten.
  - c. Licht löschen.
  - d. event. Fenster schliessen
  - e. Türen abschliessen.

Dem Vermieter steht das Recht zu, Fehlbaren Kosten infolge Missachtung dieser Hausordnung zu berechnen und nötigenfalls fristlos zu kündigen.

Liestal, 1.5.61.

Karl Gnemmi, Baugeschäft, Liestal, 84 13 03.

Fig. 3 - Schema delle regole per gli operai residenti negli alloggi della ditta per cui lavorava Luigi Furlan, fronte e retro (materiale di Luigi Furlan)

Nr. 9543

# Polizeilicher Meldekontrollschein

Der Gemeindepräsident von Liestal erteilt hiemit Herrn

F u r l a n Luigi geb. 1. November 1939

Beruf: Maurer von I t a l i e n

Zivilstand: ledig Konfession: kath.

Wohnhaft: Wiedenhunstr. 11 seit 7. März 1962

Arbeitgeber: Fa.K.Gnemmi-Senn

auf Grund eines hinterlegten Passes Nr. z.Zt. auf der Kt.Fremdenpolizie deponiert.

datiert vom \_\_\_\_\_ und gültig bis \_\_\_\_\_

die Bewilligung, sich in hiesiger Gemeinde aufzuhalten. Dieser Meldeschein dient lediglich als Ausweis für die erfolgte polizeiliche Anmeldung in der Gemeinde Liestal.

Liestal, den 20. März 1962



Der Gemeindepräsident:

*E. Langold*

### Wohnungsänderungen

sind bei Vermeidung von Busse bis auf Fr. 10.— der Stadtpolizei innerhalb 6 Tagen unter Vorweisung dieses Scheines anzuzeigen.

Datum	Neue Wohnung

Wenden!

Diese Bewilligung hat keine Gültigkeit für andere Gemeinden des Kantons oder ausserhalb desselben.

# Polizeilicher Melderkontrollschein

Nr. 8248

### Schriftenabgabe

Die Bewilligung zum Aufenthalt ist von jedermann, der nicht in Liestal heimatberechtigt ist, **Innert der ersten 14 Tage seines Aufenthaltes beim Gemeindepräsidenten einzuholen.** Für Personen unter 16 Jahren liegt die Meldepflicht denjenigen ob, die sie in ihre Hausgemeinschaft aufgenommen haben (Familienvorständen, Logisgebern usw.).

**Söhne und Töchter** von Niedergelassenen, die mit ihren Eltern nicht im gemeinsamen Haushalt leben, haben eigene Ausweispapiere abzugeben; ebenso sind für aussereheliche Kinder besondere Schriften zu deponieren.

### Anzeigepflicht

Jeder **polizeilich Gemeldete**, der seine Wohnung wechselt, hat hievon **innert 6 Tagen der Stadtpolizei Anzeige zu machen.** Die Unterlassung dieser Anzeige wird mit Busse bis auf Fr. 10.— oder mit Gefängnis bis auf 3 Tage bestraft. (Gemeindegesezt § 112.)

### Rückzug der Ausweisschriften

Wenn der polizeilich Gemeldete aus der Gemeinde wegzieht, hat er sich bei der Stadtpolizei abzumelden und gegen Rückgabe des Kontrollscheinens die Schriften zurückzuziehen. Für die Nachsendung der Schriften wird eine Gebühr von Fr. 1.— erhoben.

Der Gemeindegäsident:  
*[Handwritten Signature]*



Wohnungswandlungen		Datum	

Fig. 4 - Permesso della polizia per l'entrata in Svizzera (materiale di Luigi Furlan)



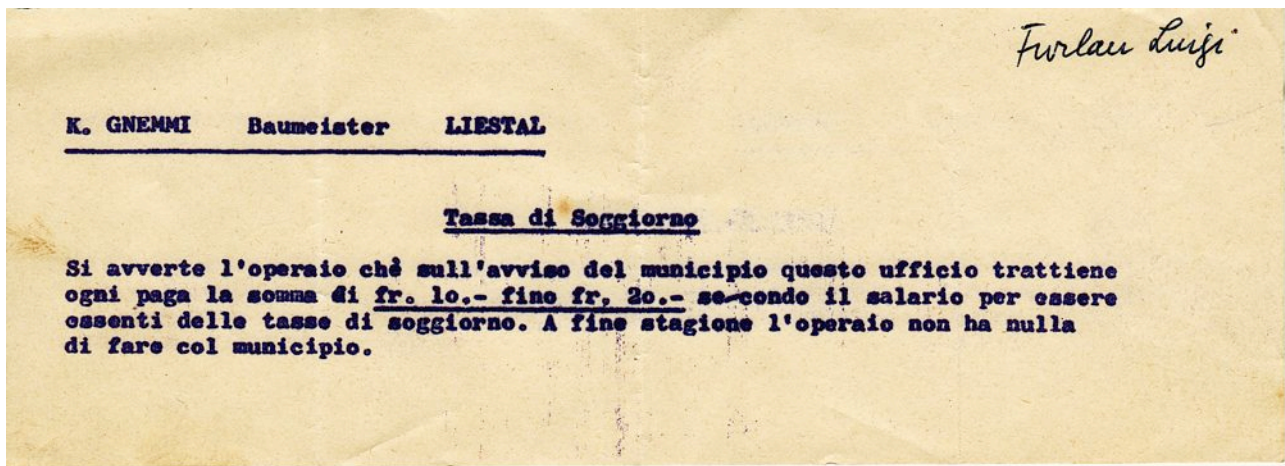


Fig. 6 - Specifica della tassa di soggiorno (materiale di Luigi Furlan)



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TRENTO E ROVERETO

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto